



# COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana Roma Capitale

COPIA

**DELIBERAZIONE 66**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO [DONARE GLI ORGANI: UNA SCELTA IN COMUNE]

L'anno duemiladiciassette addì dodici del mese di settembre alle ore 13:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità prescritte dalla legge, viene oggi convocata la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Quaresima Umberto	Sindaco	P
Buttarelli Paola	Assessore	P
Pizzuti Stefano	Assessore	P
Ranieri Giuliano	Assessore	A
Rocchi Valentina	Assessore	A

Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Maria Chiara Toti

Risultato legale il numero dei convenuti, il Sindaco, dichiara aperta la discussione per deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita ;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta

un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;

- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Tutto quanto premesso e considerato;

Dato atto del parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 della legge 267/2000;

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale.

Con voti unanimi resi in forma palese,

## D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

- di dare atto che il Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi", come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
- di aderire al Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi";
- di dare mandato al Dirigente del Settore "Sportello del Cittadino", di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l'individuazione di uno specifico gruppo di lavoro da attuarsi con proprio successivo atto;
- di dare mandato al gruppo di lavoro di cui al punto precedente di lavorare secondo le seguenti direttive:
  - La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti;
  - Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;
  - L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;
  - di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;
- di trasmettere il presente atto ai capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del dlgs 267/2000.

- di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 79 del 12-09-2017

Oggetto: ADESIONE AL PROGETTO [DONARE GLI ORGANI: UNA SCELTA IN  
COMUNE]

---

AI SENSI DELL'ART. 49, primo comma, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 CHE COSI' DISPONE:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.....omissis..

2. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE I SOTTOSCRITTI ESPRIMONO IL PARERE DI CUI AL SEGUENTE PROSPETTO:

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMOGRAFICI E SOCIALI**

Per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere:

Data:

Il Responsabile  
**Pietro Milana**

**Sindaco**  
**F.to Dott. Umberto Quaresima**

**Segretario Comunale**  
**F.to dr.ssa Maria Chiara Toti**

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 comma I° D.lgs. n° 267/2000)

**N° Reg. Pubbl.**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

E' affissa all'albo pretorio comunale dal giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

E' trasmessa in elenco con prot. n. in data \_\_\_\_\_ ai Capigruppo consiliari (art. 125, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

Dalla residenza Comunale li \_\_\_\_\_

**Segretario Comunale**  
**F.to dr.ssa Maria Chiara Toti**

---

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del Dlgs 267 del 18/08/2000)

Dalla residenza Comunale li \_\_\_\_\_

**Segretario Comunale**  
**F.to dr.ssa Maria Chiara Toti**

---

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza Comunale li \_\_\_\_\_

**Segretario Comunale**  
**F.to dr.ssa Maria Chiara Toti**

---

---